

Comune di Cagliari CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI

VERBALE DI SEDUTA DEL 26.01.2012

Il giorno 26.01.2012, presso la ex sala Giunta, nel Civico Palazzo di Via Roma, regolarmente convocata alle ore 10.30 in prima convocazione e alle ore 11.00 in seconda convocazione, si è riunita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari e l'Ufficio di Presidenza per discutere il seguente ordine del giorno:

programmazione lavori consiliari.

La seduta ha inizio alle ore 11.00.

Sono presenti i Conss. Goffredo Depau (Presidente del Consiglio Comunale), Davide Carta (Presidente del Gruppo Partito Democratico), Sergio Mascia (Presidente del Gruppo Sinistra Ecologia e Libertà), Raimondo Perra (Presidente del Gruppo Socialista – Meglio di prima non ci basta), Giovanni Chessa (Presidente del Gruppo U.D.C.), Enrico Lobina (Presidente del Gruppo Federazione della Sinistra-Rossomori), Alessio Mereu (Presidente del Gruppo Riformatori), Sandro Vargiu (Vicepresidente del Consiglio Comunale).

Sono assenti i Conss. Giuseppe Andreozzi (Vicepresidente Vicario del Consiglio Comunale), Anselmo Piras (Presidente del Gruppo Ancora per Cagliari), Giovanni Dore (Presidente del Gruppo Italia dei Valori), Antonello Floris (Presidente del Gruppo Centro Giovani-Patto per Cagliari), Paolo Casu (Presidente del Gruppo Misto), Giuseppe Farris (Presidente del Gruppo Popolo della Libertà).

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante l'Istruttore Amministrativo Michele Canu.

Documentazione consegnata: elenco generale da trattare ai sensi dell'art.14 del Regolamento del Consiglio Comunale.

- Il **Presidente Depau** apre la Conferenza ricordando che non sono stati affrontati nello scorso Consiglio sette tra mozioni e ordini del giorno e una interrogazione, verranno quindi inserite cinque interrogazioni:
 - 1. Interrogazione sulle condizioni degli alloggi di via Premuda (Prot. n. 7 del 09.01.2012);
 - 2. Interrogazione verde pubblico piazze quartiere di ls Bingias Pirri (Prot. n. 24 del 13.01.2012);
 - 3. Interrogazione sul Piano del Parco di Molentargius (Prot. n. 36 del 20.01.2012);
 - 4. Interrogazione sullo stato di degrado dell'area "Villaggio Pescatori" (Prot. n. 37 del

- 23.01.2012);
- 5. Interrogazione relativa alle partite da disputare nelle ore notturne nello Stadio Sant'Elia (Prot. n. 45 del 24.01.2012).
- Il **Cons. Carta** comunica che sul Regolamento Tarsu la Commissione competente dovrebbe esprimere il parere nella seduta successiva.
- Il **Presidente Depau** ritiene che, anche per la delicatezza dell'argomento, sia meglio non inserirlo nell'ordine del giorno prima che l'iter procedurale sia concluso.
- Il Presidente osserva come le ultime due sedute del Consiglio siano servite da camera di decantazione, utile a svelenire il clima che aveva toccato preoccupanti punte di conflitto.
- Il Presidente Depau ritiene che si debba favorire l'accorpamento di mozioni e odg con l'assenso preventivo dei proponenti. In ogni caso è comunque opportuno prevedere sessioni consiliari con mozioni e odg omogenei per materia.
- Il Presidente Depau esprime preoccupazione per l'eccessivo numero di mozioni e ordini del giorno presentati, soprattutto alla luce della scarsa efficacia di questi strumenti; per questo motivo sta cercando di facilitare la proposizione di proposte di deliberazione da parte dei Consiglieri, strumento che ha efficacia più immediata nell'amministrazione della città. A tal fine ha sollecitato gli uffici a potenziare il loro ruolo nell'attività di supporto ai consiglieri nella predisposizione delle proposte delibere.
- Il Presidente Depau in merito alla proposta di deliberazione sugli indirizzi per l'autonomia funzionale e organizzativa del Consiglio Comunale non ritiene opportuno che si esprimano tutte le Commissioni essendo già stata lungamente discussa in Conferenza ed essendo chiaro il quadro di riferimento.
- Il Presidente conclude ricordando che solleciterà il Sindaco e l'Assessore al Bilancio perchè intervengano in Conferenza e poi in Aula per chiarimenti in merito al Bilancio di Previsione.
- Il **Cons. Mereu** è favorevole agli accorpamenti delle mozioni, suggerisce inoltre di provvedere nel Regolamento un limite alla possibilità di riproposizione degli stessi argomenti.
- Il **Cons. Carta** è convinto che sul modo di operare in Consiglio possa essere fatto un salto di qualità se ci si orienta sulle proposte di deliberazione, le mozioni non danno concretezza: rileva la necessità che ci sia il supporto degli uffici perchè possano essere presentate.
- In merito agli indirizzi per l'autonomia funzionale e organizzativa ritiene che alcuni aspetti vadano discussi con tutti i Consiglieri, inoltre inserire alcuni elementi di chiarezza può essere utile; il passaggio nei Gruppi e nelle Commissioni può servire a condividere i ragionamenti.
- Il **Presidente Depau** informa che sulla pratica urbanistica IERFOP ha proceduto a sollecitare l'Assessorato all'Urbanistica e la commissione competente per sapere se la carenza di motivazione alla base del rinvio sia stata superata. Sembrerebbe che l'opera sia già stata realizzata; è già stata richiesta all'Assessore di avere le comunicazioni necessarie.
- Il **Cons. Chessa** ritiene grave la situazione se verrà verificato l'abuso edilizio; non bisogna premiare gli abusi, non ritiene, però, debbano essere i Consiglieri a dover fare i poliziotti e cercare gli abusi.
- In ordine alle interrogazioni presentate chiede perchè quella su Via Flumentepido non sia stata considerata urgente.
- Il **Presidente Depau** dichiara che la rigidità nella conferma dell'urgenza era stata introdotta per i troppi abusi, è stato deciso di considerare urgenti solo i casi eccezionali e delle questioni che avessero delle scadenze a brevissima scadenza.
- Il Presidente ricorda che l'Ufficio di Presidenza ha confermato l'urgenza solo in tre

occasioni in cui sono stati ravvisati termini strettissimi: parcheggio interrato, stadio e dimensionamento scolastico. Dichiara inoltre di ritenere opportuno che l'Ufficio di Presidenza motivi adeguatamente le sue decisioni in merito all'urgenza delle interrogazioni.

- Il **Cons. Mascia** riconosce l'accumularsi delle mozioni presentate ed è favorevole nel inserire gli orientamenti di queste in proposte di deliberazione da parte dei Consiglieri; non essendoci un ufficio legislativo di supporto tecnico accoglie con favore la proposta del Presidente.
- Il Consigliere osserva che oltre a procedere agli accorpamenti delle mozioni, dove possibile sarebbe opportuno valutare i termini temporali degli interventi, stabilendo un contigentamento che consenta un dibattito ordinato.
- Il **Cons. Lobina** concorda sulla proposta del Presidente riguardo le proposte di deliberazione e sugli accorpamenti; ritiene opportuno che ci sia il filtro dell'Ufficio di Presidenza per la conferma dell'urgenza delle interrogazioni, successivamente i Consiglieri sono liberi di presentare osservazioni.
- Il **Cons. Perra** concorda con l'ordine del giorno proposto dal Presidente; riguardo la limitazione delle mozioni osserva come la presentazione di queste deve essere lasciata alla sensibilità del Consigliere.
- Il **Cons. Dore** è d'accordo con l'ordine del giorno proposto, ritiene importante portare in Aula deliberazioni proposte dai Consiglieri che potrebbero dare indirizzi più definiti; osserva come sia fondamentale procedere ad una rivisitazione del Regolamento nelle more si devono trovare pratiche che snelliscano i lavori.
- Il **Vicepresidente Andreozzi** considera importante il tema dell'urgenza delle interrogazioni; non basta auto qualificare urgente l'interrogazione, è necessario verificare caso per caso.

Propone di accompagnare le interrogazioni urgenti con una sintetica motivazione per dare più strumenti di verifica all'Ufficio di Presidenza.

- Il Vicepresidente Andreozzi conclude osservando l'importanza che potrebbero avere le proposte di deliberazione consiliari, strumento utile a ridare dignità al Consiglio Comunale.
- Il **Presidente Depau** concorda con la proposta del Vicepresidente Andreozzi e si impegna a dare adeguata motivazione per tutte quelle interrogazioni per cui non viene confermata l'urgenza.
- Il Presidente Depau prende atto della conclusione dei lavori e alle 13.30 chiude la Conferenza.

IL SEGRETARIO Michele Canu IL PRESIDENTE Goffredo Depau



